

# LOOV

MAGAZINE

September 2026  
Issue n° 9.3

With  
model  
Oliver  
10+  
Images

Photography  
Guido  
Bosua

## Geometry

Subscribe  
on website

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI  
[www.loovmagazine.com](http://www.loovmagazine.com)



## **Geometries of Desire**

### **Oliver photographed by Guido Bosua**

Ci sono immagini in cui il corpo smette di essere semplicemente un soggetto e diventa architettura. Linee, proporzioni, ombre e movimento si incontrano fino a creare una composizione quasi astratta. È questa la visione alla base del nuovo progetto firmato da Guido Bosua, un editoriale LOOV dedicato alla sensualità maschile e alla libertà di mostrarsi davanti all'obiettivo.

Protagonista è Oliver, modello dalla presenza magnetica e dal fisico asciutto e muscoloso. La sua pelle scura diventa il principale elemento cromatico del set, creando un contrasto deciso con il fondale completamente bianco dello studio.

Il risultato è immediatamente grafico.

Ogni posa sembra costruita come una geometria: una spalla che traccia una diagonale, il torso che diventa una linea verticale, le gambe che interrompono la purezza dello spazio bianco. Oliver non appare semplicemente davanti alla macchina fotografica; sembra quasi



Il fisico è definito e armonioso. Le spalle ampie, il torace scolpito, l'addome compatto e la muscolatura delle braccia emergono grazie a una luce precisa, capace di trasformare ogni curva in una superficie fotografica. La pelle scura assorbe alcune zone d'ombra e ne restituisce altre alla luce, creando un chiaroscuro di grande intensità.

Bosua sceglie un'estetica minimalista proprio per lasciare al corpo tutta la sua forza espressiva. Nessun elemento distrae lo sguardo: solo Oliver, il bianco dello studio e la luce.

Anche la nudità viene interpretata attraverso il linguaggio del vedo e non vedo. Le inquadrature, le pose e il gioco delle ombre suggeriscono la figura senza trasformarla in semplice esposizione. Il corpo diventa così una forma artistica, libera e consapevole.

La sensualità nasce soprattutto dalla sicurezza del modello. Oliver sembra perfettamente a proprio agio davanti all'obiettivo, capace di passare da pose rigide e quasi scultoree a movimenti più morbidi e naturali. Il suo sguardo aggiunge un ulteriore livello al racconto: diretto, intenso, talvolta pensieroso.

È proprio questo equilibrio tra forza e vulnerabilità a rendere gli scatti così magnetici. In alcune fotografie Oliver sembra una scultura contemporanea; in altre, invece, il movimento rompe la geometria e restituisce tutta la spontaneità dell'uomo dietro il modello. Il risultato è un editoriale in cui desiderio e realtà si incontrano senza bisogno di scenografie elaborate.

Guido Bosua costruisce così una celebrazione della forma maschile attraverso un linguaggio fotografico essenziale e sofisticato. La pelle, i muscoli, la luce e lo spazio bianco diventano gli elementi di una composizione che parla di libertà, sicurezza e bellezza.

Oliver è il centro assoluto di questo universo visivo: un corpo da urlo, intenso e scultoreo, ma soprattutto capace di trasformarsi in linguaggio.

Una geometria umana fatta di luce, movimento e desiderio.

